

CAMPANARI NELLA CITTA', PER LA CITTA'

L'anno 2016, per l'Unione Campanari Bolognesi, è stato caratterizzato da una nuova iniziativa che ha prodotto ben 15 Accademie che si sono svolte nel campanile di San Petronio della Città Metropolitana di Bologna.

L'Unione Campanari Bolognesi ha saputo cogliere una opportunità offrendo la propria volontaria collaborazione alla società no profit Succede solo a Bologna ed attraverso gli eventi da Lei organizzati, ha efficacemente inserito dimostrazioni del suono delle campane secondo la tradizione Bolognese ad un pubblico di circa 700 visitatori interessati alla storia di Bologna.

La suddetta iniziativa ha suscitato notevole interesse tant'è che ci è stato richiesto di replicarla per tutto il 2017 con eventuale estensione ad altri campanili della città, oltre a quello già menzionato di San Petronio.

Attraverso iscrizioni via internet, vengono costituiti a pagamento gruppi di 40 / 50 visitatori interessati alla conservazione della cultura e dei beni storici di Bologna.

In particolare il 2016 aveva come obiettivo il restauro delle Cappelle interne alla Basilica di San Petronio.

La stessa iniziativa, per il 2017, verrà ampliata anche alla manutenzione del Nettuno.

L'Unione Campanari Bolognesi ha inteso dare un contributo fattivo a queste lodevoli iniziative.

I gruppi vengono accompagnati in visita guidata alla Basilica di San Petronio per conoscere la sua storia, la sua arte il suo museo ed il suo campanile. Il Campanile rappresenta l'ultima tappa di ognuna di queste visite e quando gli intervenuti arrivano a questo punto, dopo tante bellezze e tanti aneddoti, il loro stupore viene acceso da qualche cosa di insolito: le enormi campane, il loro suono, la loro vita.

Infatti, pur essendo le più antiche nate nel 1492, queste campane sono ancora vive e continuano a lanciare alla città il loro messaggio, animate da Giovani Campanari Bolognesi.

Poi il suono tace, e la guida, nel brusio dei commenti, ritta sulle impalcature, ricorda che i legni che reggono quelle campane sono coevi di quelli che solcarono l'oceano verso il Nuovo Mondo.

Allora cala un silenzio carico di individuali fantasie e meditazioni finché un nuovo brillante suono le fa svanire in un risveglio che riporta tutti al 2017.

ASSEMBLEA GENERALE

L'assemblea annuale del 2016 si è svolta Domenica **28 Febbraio** nei locali della parrocchia di San Michele Arcangelo di Quarto Inferiore, con buona partecipazione dei soci. Alle ore 15 ha avuto inizio l'assemblea con la lettura della relazione morale da parte del Presidente Zambon, mentre il Cassiere Saletti ha dato lettura della relazione finanziaria; le relazioni sono state approvate a maggioranza.

Terminata l'assemblea, i soci partecipanti hanno avuto un momento conviviale con un piccolo rinfresco.

Ringraziamo la parrocchia ed i campanari locali per l'ospitalità.

UDIENZA DELL'ARCIVESCOVO S.E. Mons. ZUPPI ALL'UCB

14 Maggio 2016. Il Consiglio direttivo dell'UCB ha avuto il piacere di esser ricevuto in udienza dall'Arcivescovo di Bologna S.E. Mons. Matteo Maria Zuppi così da potergli presentare l'associazione e quanto esso cerca di portare avanti; di seguito il discorso di presentazione del presidente:

“Ecc.za Rev.ma, La saluto e La ringrazio anche a nome di questo consiglio direttivo, per averci concesso questa udienza.

E' per noi una gioia grande poterci incontrare col nostro arcivescovo per conoscerci e per poter iniziare un cammino insieme di filiale collaborazione in quanto il nostro servizio è strettamente legato alla chiesa e al suo pastore.

L'Unione Campanari Bolognesi nasce nel 1912 per organizzare ed effettuare quei servizi che ci vengono richiesti dai vari responsabili delle chiese cittadine secondo la nostra tradizione del suono delle campane alla bolognese, oltre che per mantenere e tramandare alle future generazioni il nostro sistema di suono, unico nel suo genere. Per assolvere a questo nostro compito statutario e per trasmettere ai giovani questa nostra passione svolgiamo infatti anche: gare campanarie, accademie e raduni conviviali che ci permettono così di continuare a solennizzare le feste col suono delle campane a maggior gloria di Dio e per il culto cattolico (come recita il nostro statuto).

Il nostro sistema di suono nasce alla fine del 1500 sul campanile di San Petronio, che era già dotato delle attuali 4 campane; 2 delle quali, le più antiche, sono state fuse nel 1492. Dopo circa un secolo il sistema viene adottato anche nel campanile di questa cattedrale, poi via via, in tutta la diocesi e anche nelle diocesi di: Modena, Imola, Faenza, Ferrara fino anche a lambire le diocesi di Forlì e Ravenna. Nel corso del 1800 quasi tutti i campanili della diocesi si sono dotati di 4 campane al fine di raggiungere il numero standard previsto per poter eseguire i doppi bolognesi. Nella seconda metà del 1900 si sono effettate le prime elettrificazioni di campane che ci hanno compromesso il suono manuale; per fortuna, nel 1990, una disposizione dell'allora vicario generale Mons. Claudio Stagni, ha fermato questa invasione selvaggia nei campanili regolamentando gli interventi e consentendo solo quelli che avrebbero permesso ancora il suono tradizionale effettuato dai campanari.

Attualmente l'Unione Campanari Bolognesi conta quasi 200 associati che prestano il loro servizio nelle feste patronali e nelle sagre paesane. Abbiamo diversi giovani che si avvicinano alla nostra arte dandoci conforto e speranza per il futuro.

Colgo l'occasione per invitarLa nella nostra sede sociale e storica posta sul campanile di San Petronio dove potremo farLe ascoltare le note del maestoso concerto di quella torre, che comunque, non supera né di peso né di armoniosità quello di questa Cattedrale che rimane il concerto più pesante suonato a sistema bolognese.

Ringraziamo il Signore per la Sua nomina ad arcivescovo di Bologna sulla cattedra di San Petronio e chiediamo la sua paterna benedizione sui campanari e sull'arte che pratichiamo al servizio della Chiesa. Siamo con Lei e ci affidiamo fedelmente al suo magistero. Grazie"

L'Arcivescovo Zuppi ha mostrato interesse soffermandosi sull'efficacia immediata di trasmissione del messaggio cristiano mediante le campane e ha confermato con il suo modo ormai familiare a molti il suo apprezzamento accogliendo l'invito presso la nostra sede storica il prima possibile



INCONTRO DI S.E.Mons Zuppi con i soci UCB – ANNO 2016

24 Settembre 2016. L'unione Campanari Bolognesi ha avuto l'onore di ricevere nella propria sede storica S.E.Mons. Matteo Maria Zuppi accompagnato da Mons. Oreste Leonardi (Primicerio della Basilica), Don Sebastiano Tori (segretario dell'Arcivescovo) e da alcuni suoi familiari presenti a Bologna; per l'illustre ospite è stata organizzata un'accademia aperta a tutti i soci UCB con spiegazione della tecnica e dimostrazione pratica di suono secondo le forme tipiche della campaneria bolognese.

Questo il messaggio di benvenuto del presidente Zambon:

“Eccellenza Rev.ma, è con grande onore che Le rivolgo il benvenuto, anche a nome di tutti campanari presenti, nella nostra sede sociale e storica.

Dopo la costituzione dell'Associazione nel 1912 ad opera di 31 soci fondatori, è infatti dal 1920 che i nostri predecessori elessero questo luogo a casa comune per tutti gli associati dell'Unione Campanari Bolognesi. Si direbbe un luogo insolito per la sede di un'associazione, ma nel nostro caso ha una sua logica, essendo questa una torre campanaria ed inoltre la torre dove è nata l'Arte Campanaria Bolognese.

Qui raccogliamo le nostre memorie e le nostre glorie, essendosi, i nostri soci distinti in varie competizioni campanarie.

Alle nostre spalle sono appesi i quadri con le fotografie dei presidenti dell'associazione che non sono più tra noi. Tre quadri raffiguranti una campana raccolgono i nomi dei soci defunti dei quali onoriamo la memoria in una Santa Messa che facciamo celebrare annualmente in loro suffragio. Abbiamo esposti alcuni miniconcerti, copie fedeli dei concerti issati sui campanili, donati all'associazione da soci defunti. Inoltre sono esposti i ricordi che ci hanno regalato i nostri colleghi campanari di altre associazioni nei vari Raduni Nazionali, ormai giunti alla 56°edizione, cui abbiamo sempre partecipato.

Non voglio dilungarmi oltre perché so che il tempo stringe e i suoi impegni sono molteplici e le lasciano poco tempo a nostra disposizione e la ringrazio comunque per averci dato la possibilità d'incontrarla, quindi concludo regalándole una medaglia del nostro conio a ricordo della Sua gradita visita unita a una divisa che ci fa sperare a una Sua vicinanza e simpatia nei confronti dei campanari tutti.

Ascolteremo devotamente le Sue parole che accoglieremo come incitamento per proseguire la nostra attività al servizio della Chiesa, poi saliremo nella cella campanaria per eseguire un concerto in Suo onore in concomitanza del Suo onomastico.

Grazie “

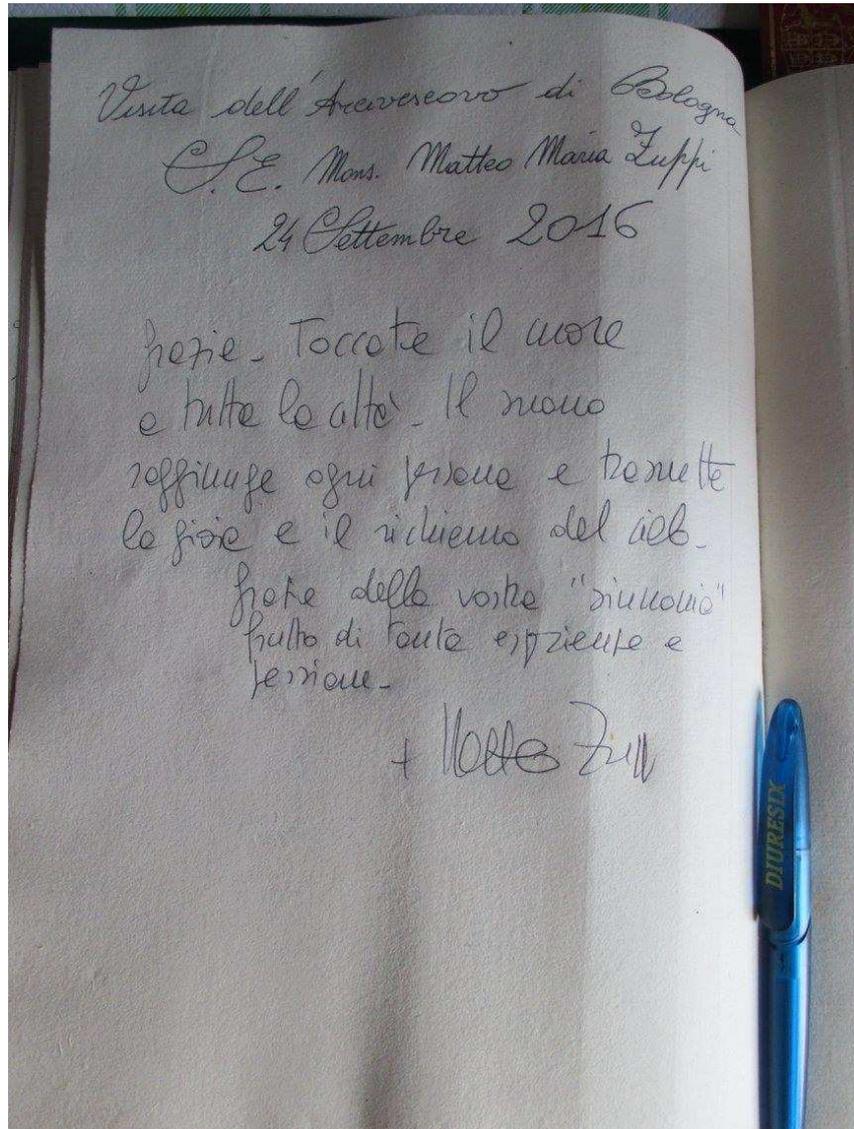
Sono state donate all'Arcivescovo una medaglia col logo UCB , una divisa ed un cappellino dell'Associazione.

A conclusione dell'accademia l'UCB ha organizzato un pranzo a buffet nella sede storica ove tutti i convenuti hanno potuto scambiare familiarmente due parole con l'Arcivescovo in un clima sereno ,gioioso ,unico; Mons. Zuppi ha espresso il suo vivo apprezzamento per tutto il momento organizzato e per il lauto pranzo auspicando inoltre la possibilità di celebrare la S.Messa per i defunti dell'associazione

Alcune foto dell'avvenimento







CLERO E SERVIZI – ANNO 2016

Oltre ai vari servizi che si svolgono annualmente e tradizionalmente nei “nostri” campanili, si evidenziano i seguenti eventi particolari:

6 Maggio, l’UCB è stata contattata dalla Curia di Bologna per il servizio funebre di S.E.Mons. Benito Cocchi, Arcivescovo-Abate emerito della diocesi di

Modena-Nonantola ma di origini bolognesi; l'associazione ha ottemperato alla richiesta suonando a doppio bolognese le campane della Cattedrale.

3-4 Agosto, In occasione della festa di S.Domenico, grazie all'interessamento di alcuni nostri soci, i Padri Domenicani hanno acconsentito a risuonare le campane della Basilica dopo anni secondo l'uso della tecnica di suono alla Bolognese ricorrendo oltre alla festa del Santo Patrono anche il centenario di approvazione della regola dell'Ordine; grande soddisfazione da parte dei nostri soci e un auspicio che quanto è avvenuto possa essere l'inizio di una nuova presenza non occasionale dei campanari.

15 Agosto, In occasione del servizio annuale al Santuario della B.V. di S.Luca in onore dell' Assunzione di Maria alcuni membri del Consiglio hanno richiesto un incontro chiarificatore col Rettore del Santuario in merito ai disguidi avvenuti durante i festeggiamenti della Venerata Immagine; in un clima familiare di confronto e per evitare future incomprensioni sono stati confermati i tre servizi già a carico dell'Associazione (nello specifico quelli del 15 Agosto, 18 Ottobre e 8 Dicembre) aggiungendo anche i due inerenti alla discesa ed alla salita dell'Immagine nel mese di Maggio.

13 Novembre. Nell'ambito delle manifestazioni di riqualificazione di via Zamboni l'associazione è stata contattata dal comune di Bologna per effettuare concerti nell'ambito delle manifestazioni atte all'intento; L'Unione Campanari Bolognesi ha aderito effettuando ad ogni ora del pomeriggio doppi e tirabasse dalla torre della chiesa di San Giacomo Maggiore e curando la spiegazione di quanto avveniva sulla torre ai curiosi che si sono intrattenuti nella sottostante Piazza Verdi spiegando la nostra tecnica suscitando in molti di loro interesse e curiosità

26 Dicembre, In occasione della festa di S.Stefano Protomartire si è ripreso il servizio “motu proprio” presso il campanile della Basilica omonima; questo nuovo inizio è stato possibile poiché nei mesi antecedenti erano stati ripresi i contatti con i responsabili del complesso monumentale al fine di poter effettuare quanto di necessario per poter metter in sicurezza il concerto campanario per chi vi andava a suonare; un sentito ringraziamento a chi si è impegnato per ottenere il risultato conseguito.

RADUNO NAZIONALE

Il 54° Raduno Nazionale dei Campanari si è svolto il **5 e 6 Giugno** nella città di Mombaruzzo organizzato dall'Associazione Campanari del Monferrato. L'Unione Campanari Bolognesi ha partecipato con una propria delegazione di una ventina di persone. Al termine della manifestazione ci si è complimentati con i campanari locali per la perfetta organizzazione.

GARE

Quest'anno, come ormai capita da alcuni anni, si sono tenute solo 2 gare.

Domenica 10/aprile/2016 la tradizionale gara di Fiesso, organizzata dal Gruppo Campanari Stanislao Mattei.

La conclusione dell'anno è spettata, come sempre, alla **GARA DELLE COPPE** che quest'anno si è svolta nella Domenica 23 del mese di Ottobre nel campanile della Chiesa di San Niccolò di Veduro recentemente restaurato.

Si ringraziano i campanari locali, i parrocchiani ed il Parroco Don Giancarlo Leonardi per la disponibilità e l'ottima ospitalità che grazie anche alla Casa Famiglia locale ha contribuito al successo della manifestazione.

L' UNIONE CAMPANARI BOLOGNESI, in tale occasione, si è prodigata ad allietare ogni sera della settimana preposta alle prove, antecedente alla gara, tutti i campanari presenti i loro accompagnatori o simpatizzanti con vere e proprie cene a base di menù diversi con buona partecipazione e soddisfazione dei presenti.

Si ringraziano a tal proposito i soci campanari Cantoni e Bignardi veri esperti in ristorazione.

Inoltre in questa gara sono stati messi in palio 3 nuovi trofei in memoria di:

- Valentino Bianconi
- Olao Trevisan
- Giuseppe Zucchi a noi meglio noto come Jofa Dori

Tali trofei sono stati offerti dai parenti.

Tredici le squadre partecipanti che così si sono classificate:

1^ Cat. Coppa S. Petronio + 1 prosciutto: Stiatico

2^ Cat. Coppa Manfredi + 1 prosciutto: San Luca

3^ Cat. Coppa Luminasi + 1 prosciutto: Gaggio Montano

4^ Cat. Coppa Bianconi + 1 prosciutto: San Lazzaro

Abbinati ai premi dei campionati sono stati consegnati 1 pezzo di formaggio per ogni componente della squadra.

Il trofeo in memoria di Jofa Dori è stato abbinato alla coppa San Petronio.

Il trofeo in memoria di Olao Trevisan è stato abbinato alla coppa Manfredi.

IL trofeo Bianconi Valentino è stato messo in palio nelle tira-basse

Extra (DIECI di VEDURO) vinto dalla squadra di Galliera.



CONCERTI - ESIBIZIONI – RADUNI - ANNO 2016

16-17 Gennaio. Come da tradizione, si è svolta, presso la Parrocchia di San Bartolomeo di Musiano, la festa di S. Antonio Abate, durante la quale il ruolo centrale spetta alle campane suonate a doppio ed anche ai campanari. Attorno al grande falò, che arde in continuazione per due giorni, si ritrovano parrocchiani e campanari per festeggiare assieme, non disdegnando qualche panino farcito con l'ottima porchetta e la profumata coppa e neppure qualche buon bicchiere di generoso vino. Ringraziamo tutti coloro che hanno organizzato questa bella occasione di incontro, sia i parrocchiani, sia il Parroco, don Orfeo Facchini.

31 Gennaio. Si è tenuto il tradizionale Raduno dei Giovani presso gli ambienti della parrocchia di S.Maria e S.Isidoro di Penzale di Cento; la partecipazione è stata cospicua, la convivialità tra i partecipanti ottima generando una soddisfazione generale; i nostri più vivi ringraziamenti ai campanari locali ed ai collaboratori della parrocchia per la loro disponibilità ad accoglierci mettendo a disposizione le strutture necessarie.

Al termine della manifestazione i campanari locali hanno donato una targa di ringraziamento al loro maestro Oreste Orsi

13-15 Marzo. La Comunità Parrocchiale ed i Campanari di Pieve di Cento in occasione delle tradizionali celebrazioni delle 40 Ore di adorazione al SS. Sacramento, pur avendo ancora il proprio campanile inagibile a causa del terremoto del 2012, non hanno voluto rinunciare a scandire l'avvicinarsi dei gruppi di preghiera ed hanno utilizzato il concerto mobile dell'associazione

“Campane in concerto” per potere egualmente dare i segnali al Popolo e solennizzare con i doppi questo importante evento liturgico, così sentito e partecipato dai Parrocchiani. Bella e simbolicamente importante l’iniziativa, complimenti e grazie a chi si è adoperato per l’organizzazione e si è prestato per suonare.

20-23 Marzo. I campanari di Cento e di San Pietro in Casale, in occasione delle tradizionali 40 Ore di adorazione al Ss. Sacramento, hanno realizzato il consueto servizio atto a solennizzare l’evento religioso cittadino; i campanari di Cento, data l’inagibilità del campanile della parrocchiale a causa del terremoto del 2012, hanno utilizzato il concerto mobile dell’associazione “Campane in concerto” per potere egualmente dare i segnali al Popolo e solennizzare con i doppi questo importante evento liturgico, così sentito e partecipato dai Parrocchiani. Un ringraziamento a chi si è prestato sia nell’organizzazione, sia a suonare.

18 Giugno. A seguito del ritorno dei quadri del Guercino nella propria sede i campanari di Cento hanno suonato con il concerto mobile dell’associazione “Campane in Concerto” davanti alla chiesa di San Pietro a Cento.

4 Settembre. In occasione dei festeggiamenti della B.V. della Ghiara è stato organizzato dall’associazione dei Campanari Reggiani un Raduno a cui l’UCB è stata invitata; una delegazione dell’associazione ha partecipato all’evento ormai divenuto consolidato di anno in anno

24 Settembre. In occasione dell’inaugurazione del campanile e consacrazione della nuova chiesa parrocchiale di Castenaso sono state risuonate le campane già esistenti nella precedente sistemazione ora collocate sulla nuova torre; un sentito ringraziamento a chi si è adoperato per il risultato ottenuto

2 Ottobre. In occasione della riapertura della chiesa di San Michele in Bagno di Piano a conclusione dei lavori di restauro post sisma sono state risuonate le campane riappropriandosi così di un altro campanile che il terremoto aveva ammutolito. Ogni volta che si riprende a suonare in un campanile rimesso “a nuovo” è sempre una soddisfazione. Un sentito ringraziamento a chi ha curato la sinergia con le maestranze incaricate del restauro, in particolare si desidera ringraziare il parroco Don Dino Vannini che ha prestato una particolare attenzione alla tradizione campanaria richiedendo che l’associazione, mediante il suo Consiglio Direttivo, fosse coinvolta nelle fasi del restauro affinché la tradizione del suono alla bolognese fosse preservata.

6 Novembre. In occasione della tradizionale Fiera di San Rocco a Faenza si è ripetuto l’ormai consueta apertura del campanile della chiesa di Santa Maria ad Nives (Santa Maria Vecchia) alla cittadinanza con dimostrazione di suono a doppio sia al mattino che al pomeriggio: tale evento riscuote molto successo nella popolazione tanto che ha fatto registrare una presenza di circa 300 spettatori nel totale della giornata.

28 Novembre. L’Associazione ha organizzato un evento che tra i soci ,amici e colleghi di suono anche delle altre associazioni campanarie suscita moltissimo interesse e cioè è stata effettuata la “Scappata in San Pietro”, manifestazione ove i campanari si misurano con il concerto più grande suonato secondo la nostra tecnica ed allocato nel campanile più suggestivo ma anche più impegnativo della città di Bologna, con le sue peculiarità costruttive, i suoi 75 metri di altezza e la sua oscillazione ostica al suono. La squadra ufficiale organizzata per tale evento era così composta:

_Campana Piccola

Ciappo : Andrea Venturi

Travarolo : Denis Cariani

_Campana Mezzanella

Ciappo : Claudio Musolesi

Ciappetto : Simone Borghi

Travarolo : Fabio Zambon

_Campana Mezzana

Ciappo : Massimiliano Pancaldi

Ciappetti: Stefano Vernizzi, Emanuele Bignardi

Travaroli : Mirko Rossi, Angelo Zambon

_Campana Grossa

Ciappi : Maurizio Muzzi, Leonardo Cocchi, Roberto Astori

Ciappetti : Andrea Rigato, Stefano Bonetti, Roberto Cioni

Battaglio : Emanuele Balboni, Lorenzo Ziosi

Travaroli : Filippo Calzati, Valerio Bencivenni

Spalletta : Alberto Cevolani

Calciatori : Manuele Cantoni, Antonio Silimbani

Sono state effettuate 5 scappate di cui purtroppo solo 2 sono andate a buon fine, sarà quindi uno stimolo ulteriore di impegno da parte dei componenti della squadra e dell'organizzazione della medesima per l'edizione del 2017 per ribaltare il risultato. Grande ringraziamento va a Mons. Massimo Nanni, Delegato della Cattedrale Metropolitana, che ha permesso tale iniziativa.

CAMPANILI E CAMPANE : RESTAURI ED ELETTRIFICAZIONI

Anche l'anno 2016 è stato caratterizzato da un'opera di intensa manutenzione e ripristino delle celle campanarie, volta a conservare e valorizzare il nostro prezioso patrimonio.

La palestra Pallavicini necessitava di opere di restauro causate dal deterioramento dovuto alle intemperie così alcuni soci volontari hanno prestato il loro tempo e le loro attrezzature per effettuare i lavori necessari; dall'inizio di Dicembre 2016 tutta la struttura risulta totalmente rinnovata e fruibile dalle squadre che desiderano allenarvisi.

A San Ruffillo (Bologna) è stata riparata la capretta della mezzana. A Sparvo (Castiglione dei Pepoli) è stato: sostituito il trave di banca, sostituita la capretta e lo scranello della grossa; sono state a messo a livello le campane e rilegato i battagli; i parrochiani hanno ripulito il campanile, trattato le ferramenta e la

cella, permettendo il suono dopo parecchi anni. A Villa Cedrecchia (San Benedetto Val di Sambro) sono fatti piani e scale nuovi modificata la testata del castello che è stato restaurato insieme agli accessori; montati i finestroni. Il campanile di Bagno di Piano (Sala Bolognese) è stato messo in sicurezza dopo il terremoto e si è colta l'occasione per rifare il piano della cella e sistemare le campane. A Castenaso: le 4 campane che erano nella cella vicino alla chiesa vecchia sono state installate nel campanile della chiesa nuova, in un castello nuovo insieme ad altre 3 campane che erano già presenti in parrocchia, a tutte le campane è stato applicato l'elettrobattente. A Santo Stefano (Bologna) sono stati messi i cuscinetti alla grossa adeguandone l'altezza della campana, corrette anche l'altezza delle spalliere della grossa e della mezzana, fatto il ponte per il travarolo alla grossa. E' stato restaurato dopo tanti anni a Molinella il doppio di San Francesco (chiesa sussidiale). A Cristo Re (Bologna) è stata sostituita la stanga della grossa. A Levizzano Rangone (Castelvetro MO) sono state fatte le prolunghie ai cattivelli e rilegati i battagli. A Capugnano (Porretta Terme) e a Castel Guelfo sono stati installati gli elettrobattenti. A Sant'Egidio (Bologna) sono stati sostituiti gli elettrobattenti interni con quelli esterni e sono stati installati i battagli a caduta.

A Roncadello (Forlì), è stato sostituito il ceppo della campana piccola poiché il precedente risultava consumato dal tempo e dalle intemperie.

CAMPANARI DEFUNTI

Quest'anno ci hanno lasciati i soci ed amici: Parisini Alfredo e Tasini Giuseppe; la messa per i campanari defunti è stata celebrata in occasione del Raduno dei Giovani presso la parrocchia di Penzale di Cento. Nella speranza di poterli rivedere un giorno per suonare di nuovo assieme, li ricordiamo con affetto ed affidiamo le loro anime a Cristo Risorto.